Donne e fumo: danni sulla gravidanza, la fertilità e la salute del bambino

Intervista alla Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica H. San Raffaele Resnati, Milano

Sintesi dell'intervista e punti chiave

I danni del fumo sono ben noti e ampiamente divulgati, eppure un numero sempre maggiore di donne, nel nostro Paese, cede a questa pericolosa abitudine. Oggi, in Italia, fumano 4 milioni di donne, con un incremento annuo del 70% (mentre fra i maschi l'aumento è del 33%). Le ragazze iniziano sempre più precocemente (anche a 11-12 anni) e prima dei coetanei maschi, fumano di più e scelgono sigarette più forti. La cultura, infine, sembra non essere un deterrente: sono infatti proprio le ragazze maggiormente istruite a fumare di più. Il risultato drammatico è che, negli ultimi anni, il tumore ai polmoni è diminuito del 15% fra gli uomini, mentre è aumentato del 30% nelle donne.

Si può parlare di una vera e propria "dipendenza" da fumo, come per l'alcol e la droga? E' possibile che questa dipendenza sia favorita da fattori sociali e relazionali? Quali danni produce il fumo sul decorso della gravidanza e sulla fertilità? E' vero che fumare espone a gravissimi rischi anche il neonato?

In questa intervista illustriamo:

- i fattori che, secondo il Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali (DSM), permettono di definire il bisogno di nicotina come una vera e propria dipendenza;
- come la separazione precoce dei bambini dalle madri lavoratrici possa ferire il loro bisogno di attaccamento, creando le premesse per una forte vulnerabilità alle dipendenze compensatorie;
- perché la solitudine che caratterizza la vita quotidiana di molti adolescenti può ulteriormente aggravare il rischio di assuefazione all'alcol, alle droghe e al fumo;
- come e perché il fumo può alterare il normale decorso della gravidanza, aumentando il rischio di aborto, malformazioni, parto prematuro e insufficiente accrescimento fetale;
- l'estrema pericolosità del fumo passivo per il neonato, soprattutto durante il periodo dell'allattamento: maggiore probabilità di morte improvvisa in culla; maggior rischio di asma allergica, otiti, bronchiti recidivanti e tumore cerebrale; più elevata vulnerabilità alle dipendenze;
- i danni del fumo per la fertilità femminile: invecchiamento precoce dell'ovaio, minori probabilità di successo della fecondazione assistita, rischio di menopausa anticipata;
- come il fumo aggravi nella donna il rischio di tumori del polmone, della mammella, della vescica e del collo dell'utero.

Â© 2008 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org